

# *Il palazzo della Cooperativa*



L'originale palazzo fu edificato nel 1901 e il progetto fu affidato da parte della allora "Società Operaia di Mutuo Soccorso", ora Cooperativa di Consumo, all'architetto Luigi Boffi, nativo di Monello, un professionista che ai suoi tempi godette di buona fama e la cui opera è stata ultimamente rivalutata a livello nazionale.

Progettista, fra l'altro, delle stazioni della linea ferroviaria del Sempione e di alcune ville del Lago Maggiore, Boffi fece parte di quel gruppo di architetti che tentarono, tra la fine dell'800 e primi del 900, di uscire da quei canoni che rischiavano di scendere in una piatta imitazione di modelli ormai superati. Tentativi che, dopo pochi anni, daranno vita allo stile Liberty.

Il palazzo della Cooperativa non presenta i tratti più tipici e appariscenti del Liberty, ma si pone come interessante momento anticipatorio ed è soprattutto un felice esempio della vena creativa del Boffi, che amava lasciare la sua impronta stilistica in quasi tutte le sue opere, consistente in una torretta angolare, con la bassa finestra tripartita che poggia alla base su un sottile pilastro, ai cui lati si aprono due fantasiose arcate a cerchio ornate da una larga ghiera.